



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la delibera del 22 aprile 2008, con la quale il Senato Accademico ha designato la delegata alla verifica e al coordinamento delle attività connesse ai Fondi Europei;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione con le quali, nelle rispettive sedute del 27 maggio 2008, è stata recepita e approvata la proposta di riordino delle attività connesse ai Fondi Europei;
- VISTO il D.D. n. 2204 del 6 giugno 2008, con il quale è stato attivato l'Ufficio Fondi Europei (d'ora in poi UFE), in posizione di *staff* con la Divisione Segreteria Rettorato;
- VISTO il D.R. n. 2505 del 26/06/2008 con il quale è stata istituita la "cabina di regia", incaricata di coordinare gli interventi di progettazione dell'Ateneo per accedere ai fondi comunitari e agli strumenti di finanziamento della ricerca, dell'alta formazione e del trasferimento tecnologico, e sentito il parere da questa espresso nell'incontro in pari data;
- CONSIDERATA la necessità di conferire un incarico temporaneo di *project manager* dell'UFE, di natura coordinata e continuativa, ad un esperto di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., stante l'impossibilità di utilizzare risorse umane interne e trattandosi di compiti diversi da quelli svolti dai dipendenti;
- VISTO il D.R. n. 2539 del 17.06.2008 che ha nominato il dott. Vincenzo Santoro Direttore Amministrativo facente funzioni;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della selezione e contenuto della prestazione

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di *project manager*, che, nell'ambito delle attività di competenza dell'UFE, assicuri impulso all'azione di intercettazione dei fondi comunitari e degli strumenti di finanziamento della ricerca e dell'alta formazione, nonché agli interventi di progettazione, massimizzando i risultati dell'UFE e provvedendo, altresì, a trasfondere le proprie conoscenze, competenze e abilità tra il personale in servizio. In particolare, il *project manager* sarà responsabile della realizzazione delle linee strategiche di interesse dell'UFE e dovrà svolgere i seguenti compiti:

- coordinamento delle attività dell'UFE;
- coordinamento della ricerca di fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie e monitoraggio dei relativi flussi finanziari;
- coordinamento della promozione dell'attività dell'UFE nell'Ateneo e, dopo una necessaria fase di consolidamento, nel territorio;
- accompagnamento e ulteriore formazione del personale in servizio presso l'UFE;
- implementazione di un sistema informativo efficiente ed efficace per assicurare all'UFE la visibilità interna ed esterna;
- raccolta dei dati per le relazioni intermedie e finali;



Università degli Studi di Messina

- predisposizione e presentazione delle relazioni al Comitato Scientifico dell'UFE;
- monitoraggio dei progetti dell'Ateneo di Messina in Europa e dei risultati conseguiti dall'UFE.

L'incarico assegnato avrà natura di collaborazione coordinata e continuativa e verrà conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del Codice Civile, avendo per contenuto prestazioni professionali d'opera e/o di natura intellettuale altamente qualificata, senza vincolo di subordinazione.

Art. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico dovrà essere espletato personalmente dal soggetto selezionato senza l'impiego di mezzi organizzati, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il *project manager* non sarà inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente, non sarà configurabile nei suoi confronti alcun potere disciplinare né direttivo. Il *project manager* sarà obbligato al conseguimento degli obiettivi dettagliatamente descritti nel contratto e ad effettuare il numero di ore di cui al successivo art. 3.

Il *project manager* dovrà, tuttavia, coordinare la propria attività con quella dell'Amministrazione committente, e in particolare con il/la responsabile del coordinamento dell'UFE, cui compete il potere di verifica della rispondenza della prestazione agli obiettivi prefissati e dell'utilità della collaborazione stessa.

L'incarico dovrà essere svolto, prevalentemente, nei locali dell'Amministrazione e il *project manager*, ove necessario, avrà facoltà di utilizzare spazi e attrezzature messi a disposizione dall'Amministrazione committente, secondo quanto necessario e utile al conseguimento degli obiettivi. Il *project manager* sarà tenuto a organizzare il proprio impegno di lavoro in modo flessibile, senza orari prestabiliti, ma in funzione degli obiettivi e programmi da realizzare.

Art. 3

Durata del contratto e corrispettivo

L'incarico avrà la durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo interruzione anticipata per mancato conseguimento degli obiettivi accertato in seguito a valutazione eseguita dopo un semestre di attività. Esso non è rinnovabile, ma potrà essere prorogato con provvedimento motivato del Direttore Amministrativo per il tempo strettamente necessario a garantire il completamento dell'attività avviata.

L'impegno orario non potrà essere inferiore a 1040 ore e dovrà svolgersi per almeno il 50% sotto forma di attività formativa, indicativamente nell'ambito dell'orario di lavoro dell'Ufficio Fondi Europei.

Per la remunerazione del *project manager* è previsto un corrispettivo lordo di € 50.000, comprensivo di ogni onere prescritto dalle leggi a carico del soggetto affidatario dell'incarico ed a carico dell'Ente (impegno n. 4218/05 Tit. 1 Cat. 4 Cap. 18 per un importo complessivo di € 50.000,00).

Art. 4

Requisiti per l'ammissione alla selezione

I requisiti di ammissione alla presente valutazione sono:

- cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;



Università degli Studi di Messina

- laurea conseguita secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 oppure laurea specialistica;
- documentata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella progettazione e/o nella gestione e/o nella valutazione di progetti comunitari di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento ai Programmi Operativi Nazionali e Regionali e ai Programmi Quadro;
- esperienza nella gestione di reti e partenariati transnazionali;
- documentata esperienza nell'attività di *project management* nell'ambito dei fondi comunitari su incarico di Enti e Amministrazioni Pubbliche e/o Private;
- conoscenza approfondita della normativa comunitaria;
- conoscenza avanzata della lingua inglese;
- buona conoscenza della lingua francese e/o spagnola;
- ottima conoscenza dei sistemi applicativi di Windows;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Art. 5

Cause di incompatibilità

Costituisce causa di incompatibilità lo svolgimento di incarichi analoghi, nonché lo svolgimento di funzioni di amministratore di società e/o enti, qualora siano in palese conflitto con l'attività espletata per l'Ateneo.

Art. 6

Modalità di selezione e criteri di valutazione

Il punteggio riservato ai titoli è: 40/100.

Sono titoli valutabili:

- esperienza specifica nell'ambito imprenditoriale: fino a 10 punti;
- esperienza nella progettazione e/o gestione e/o valutazione di progetti comunitari: fino a 20 punti;
- specifiche competenze e/o esperienze nell'ambito del 7° Programma Quadro: fino a 5 punti;
- titoli aggiuntivi: fino a 5 punti.

Saranno ammessi al successivo colloquio quei candidati che nella valutazione dei titoli avranno raggiunto un punteggio di 24/40.

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100.

Il colloquio verterà su:

- approfondimento delle esperienze professionali maturate dal candidato;
- programmi e strumenti di finanziamento di ricerca e dell'alta formazione nazionali e internazionali;
- esperienza nella ricerca di canali di sostegno nazionale e internazionale per la ricerca e l'alta formazione ed esperienza nella gestione e/o nella valutazione di progetti comunitari;
- conoscenza avanzata della lingua inglese;
- conoscenza di almeno un'altra delle lingue richieste tra i requisiti di cui all'art. 4.

Il colloquio sarà inoltre volto ad accertare la flessibilità e la capacità del candidato di lavorare in autonomia, lo spiccato orientamento al risultato, al *problem solving*, all'organizzazione, al *team work* e alla gestione dei rapporti interpersonali. Sarà, inoltre, verificata la disponibilità alle trasferte



Università degli Studi di Messina

e ad un consistente impegno, anche temporale, per lo svolgimento delle attività previste e il conseguimento degli obiettivi.

Art. 7

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo allegato all'avviso pubblico (All. 1), firmata dal/dalla candidato/a, dovrà essere indirizzata **alla Direzione Amministrativa dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti n. 1, 98122 Messina.**

La domanda dovrà pervenire entro le ore **12.00 del giorno 20 settembre 2008** e potrà essere consegnata direttamente agli uffici di Segreteria della Direzione Amministrativa dell'Università di Messina, oppure inviata, nello stesso termine, a mezzo posta con Raccomandata con ricevuta di ritorno; in questo ultimo caso farà fede la data del timbro di partenza dell'Ufficio postale. Agli Uffici della Direzione Amministrativa potrà essere consegnata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Sulla busta, a pena di esclusione, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Selezione project manager Ufficio Fondi Europei.**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e non risponde per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita;
- c) cittadinanza e requisiti di ammissione di cui all'art.4;
- d) possesso della laurea conseguita secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del DM n. 509/99, ovvero della laurea specialistica, con l'indicazione della votazione, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stata conseguita;
- e) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- f) di non svolgere incarichi che risultano incompatibili con il ruolo di *project manager* dell'UFE;
- g) conoscenza avanzata della lingua inglese;
- h) conoscenza della lingua francese e/o spagnola.

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, codice fiscale, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica) e, se diverso dalla residenza, il recapito, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.

Alla domanda di partecipazione il/la candidato/a è tenuto ad allegare:

1. il proprio *curriculum vitae*, in formato europeo (pena esclusione), siglato in ogni foglio e sottoscritto in calce;
2. il titolo di studio;
3. la documentazione comprovante le competenze e le esperienze di cui agli artt. 4 e 6;
4. ogni altro documento ritenuto utile dal/dalla candidato/a per verificare il possesso dei requisiti di ammissione e ai fini della valutazione dei titoli.



Università degli Studi di Messina

I titoli e i documenti di cui ai numeri da 2. a 4. del precedente comma possono essere presentati in autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avendo cura di allegare alla dichiarazione sostitutiva la fotocopia di un valido documento d'identità.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e succ. mod. A tal fine il/la candidato/a è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire o di non acconsentire alla diffusione e alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura.

Art. 9

Accettazione delle condizioni e tipologia del rapporto

Con la domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso, il/la candidato/a manifesta la piena accettazione delle condizioni in esso riportate e la piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa. La tipologia di prestazione non comporta rapporto di subordinazione.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e nel sito www.unime.it, nell'apposita sezione dei bandi. Si provvederà, inoltre, alla pubblicazione del bando, per estratto, sui quotidiani nazionali "La Repubblica" e "Il Sole 24 ore".

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da 5 esperti (due dei quali di madre lingua per l'accertamento delle competenze linguistiche) coadiuvati da un segretario verbalizzante, è nominata dal Rettore. Essa formula la graduatoria di merito in base ai criteri sopra indicati. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Entro il **9 ottobre 2008** sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo l'elenco dei/delle candidati/e che, rispondendo ai requisiti previsti dal precedente art. 4 e avendo raggiunto il punteggio di 24/40 sulla base della valutazione dei titoli, sono ammessi/e al colloquio.

Art. 11

Prova selettiva: colloquio

Il colloquio di cui agli artt. 1 e 6 avrà luogo il **16 ottobre 2008**, con inizio dalle ore 10,00 presso i locali del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 – 98122 Messina. I/Le candidati/e ammessi/e al colloquio dovranno presentarsi muniti/e di documento d'identità.

A parità di votazione totale prevarrà il/la candidato/a più giovane di età.

Art. 12

Stipula del contratto

Il Direttore Amministrativo, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.
(Dott. Vincenzo Santoro)

R.p.a.: Dott.ssa Daniela Maiorana